

36. CATANIA**«I siciliani hanno diritto a servizi ferroviari dignitosi»**

In riferimento all'articolo di qualche settimana fa dal titolo "L'ultima umiliazione, stop ai treni sul traghetto tutti a piedi", desideriamo portare a conoscenza dei lettori di questo quotidiano che, già da anni, si vociferava e si continua a vociferare, in ambienti ferroviari, dello stop alla stazione di Messina dei treni a lunga percorrenza della Divisione Passeggeri di Trenitalia, per capirci meglio tutti quei treni che dalla Sicilia portano al continente "Italia".

Dobbiamo far notare inoltre, che, non a caso è stato scelto per far sperimentare questo calvario ai siciliani proprio la settimana Santa e non solo quella. Saranno prove generali per poi passare ad una situazione definitiva?

Sicuramente sì, secondo noi tale prove sono servite alla Divisione Passeggeri di Trenitalia a monitorare il livello dei malcontenti e delle proteste dei viaggiatori inferociti per tale disservizio, ma dobbiamo rilevare anche che non vi è stata nessuna presa di posizione da parte della politica a supporto delle proteste dei molti viaggiatori per l'enorme disagio subito tenendo conto che eravamo in piena campagna elettorale.

Dobbiamo far registrare, inoltre con molto rammarico, che non è stato dato nessun risalto a tale grave disservizio da parte della stampa nazionale e delle televisioni pubbliche e private.

Lo dico a La Sicilia

Ed ancora, qualche settimana fa altra batosta alle imprese siciliane con il quasi totale azzeramento dei treni merci che dalla Sicilia devono attraversare lo stretto, per poi sprecare fiumi di parole per enfatizzare che saremo il 3° scalo d'Italia ma allo stesso tempo e nello stesso convegno si evidenzia la carenza della rete delle infrastrutture viarie e ferroviarie.

E' arrivata l'ora che i politici siciliani aprano gli occhi su una realtà che sino ad oggi non hanno voluto vedere affinché tutti assieme, amministratori, cittadini, associazioni, lavoratori, studenti diventino protagonisti delle scelte che riguardano il nostro territorio e un nuovo modello di sviluppo dato che un sistema dei trasporti efficiente, efficace e di qualità, rappresenta una condizione irrinunciabile per lo sviluppo economico e sociale della Sicilia ed è pertanto, fondamentale avviare un processo di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo, attuato con criteri programmatori, che ne superi l'attuale condizione di arretratezza.

Il cittadino "Siciliano" deve poter disporre di un sistema di trasporto che soddisfi le proprie aspettative ed esigenze, il cittadino non si aspetta semplicemente di essere trasportato in condizioni sempre più sicure, desidera anche condizioni di trasporto semplici e flessibili, soprattutto quando deve adoperare più modi di trasporto, desidera inoltre, che i suoi diritti siano meglio tutelati, il cittadino desidera infine disporre di trasporti pubblici più razionali.

GIOSUÈ MALAPONTI
comitato pendolari Me-Ct-Sr